



la serie positiva



Inter-Lilla 2-1
2 novembre
Dopo il k.o. con la Juve, l'Inter riparte dalla Champions: qui il gol di Samuel ANSA



Inter-Cagliari 2-1
19 novembre
Poco dopo, il bis in campionato: ecco la rete di Thiago Motta al Cagliari REUTERS



Trabzonspor-Inter 1-1
22 novembre
Alvarez festeggia: porta avanti l'Inter, qualificata agli ottavi, a Trabzon REUTERS



Siena-Inter 0-1
leri
Nel finale spunta Castaignos e l'Inter fa tre punti d'oro anche a Siena REUTERS

e a proporsi in fase conclusiva. Ma gli altri? Male Cambiasso, malino Stankovic. La sensazione è che i due totem nerazzurri siano in riserva di benzina. Forse non sarebbe opportuno fargli tirare il fiato? Ranieri ha il merito di provare fino in fondo a trovare qualcosa «da Inter». Il lancio di Castaignos è una scommessa. Il Milito trequartista degli ultimi dieci minuti è una scelta rivoluzionaria. Dal cilindro spunta la magia del giovane olandese e, guardando alla parte mezzo piena del bicchiere, anche una domenica senza gol al passivo. Quasi un evento per l'Inter che ora dovrà sfruttare al meglio un calendario che propone tre partite a San Siro nei prossimi cinque turni. Un ideale trampolino di lancio per risalire verso la zona Europa.

Zero tiri Il Siena chiude il doppio impegno casalingo (Atalanta-Inter) con un misero punticino. La squadra di Sannino ha qualcosa da rimproverarsi nella gestione della parti-

ta contro i nerazzurri, soprattutto per essersi abbassata troppo negli ultimi quindici minuti. Un eccesso di prudenza o un improvviso calo fisico? Probabilmente entrambe le cose. I toscani hanno pagato anche i tanti problemi del reparto offensivo: l'assenza di Destro, le condizioni precarie di Calaiò, la modesta prova di Larrondo e la scarsa incisività di Reginaldo e Gonzalez inseriti in corso d'opera. Un dato riassume in maniera perfetta la situazione: il Siena non ha scagliato neppure un tiro nello specchio della porta difesa da Julio Cesar. Squadra spuntata (e ridotta nel finale a dieci uomini per l'espulsione di Brienza) ma capace di proporre, a tratti, un calcio aggressivo e divertente. Quello che serve per garantirsi una salvezza serena. Dall'altra parte della barricata, invece, Claudio Ranieri afferma di essere pronto a scommettere un euro sullo scudetto dell'Inter. Una scommessa da crisi economica...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le Pagelle

D'AGOSTINO FA GIRARE IL SIENA. NAGATOMO CORRE TANTO, E BASTA

di LUCA CALAMAI

SIENA 5,5

BRKIC 6 Vola, in maniera plateale, per deviare una punizione di Thiago Motta. Incolpevole sul gol.

VITIELLO 6 Spavaldo all'inizio, impaurito nel finale.

ROSSETTINI 5 Si fa bruciare da Castaignos nell'azione che decide la partita. Errore imperdonabile.

TERZI 6 Il piede si è addolcito e la grinta è quella di sempre. In ogni scontro con Pazzini sono scintille.

DEL GROSSO 5,5 Alvarez gli scivola via un paio di volte.

BRIENZA 5,5 Ha il mirino guasto. Palla alta, a lato, comunque fuori. Mezzo voto in meno per l'inutile calcio alla bandierina che gli costa il 2° cartellino giallo e l'espulsione.

GAZZI 6 Corre il doppio dei centrocampisti dell'Inter ma non sempre con grande lucidità.

BOLZONI 5,5 Entra col Siena in riserva di benzina. Si adegua.

6,5 IL MIGLIORE D'AGOSTINO

E' il trampolino di lancio di tutte le manovre dei toscani.

MANNINI 6 Il solito combattente. Peccato per la poca lucidità al tiro. Bravo a correggere il guardalinee su una rimessa laterale.

CALAIÒ 6,5 Dolorante ma sempre insidioso. Quando esce lui il Siena scompare in fase offensiva.

REGINALDO 5 Entra ma nessuno se ne accorge.

LARRONDO 5 Quante ingenuità.
GONZALEZ 5 Impalpabile.

AII. SANNINO 5,5 Nel finale urla come un matto per invitare i suoi a non abbassarsi. Non lo ascoltano.

INTER 6

JULIO CESAR 6 Una domenica da spettatore. Con un sole gradevole.

NAGATOMO 5,5 Corre, corre e ancora corre. Ma non incide mai.

RANOCCHIA 5,5 Sbanda all'inizio poi, si rimette in pista ma sempre con qualche incertezza.

SAMUEL 5,5 Male da difensore e ancora peggio quando si inventa attaccante. Ha il pallone giusto dentro l'area di rigore avversaria ma centra quasi la bandierina.

ZANETTI 6,5 Cuore di capitano. Sempre dentro la partita.

CAMBIASSO 5 Ha un'autonomia troppo limitata.

MILITO s.v. Pochi minuti da trequartista. Che immagini una seconda carriera?

ALVAREZ 6 Non è un fulmine di guerra ma è l'unico dell'Inter che

disegna cross decenti.

OBI 5,5 Abbandonato a sinistra.

STANKOVIC 5,5 Il mestiere lo tiene a galla. Ma non riesce mai a essere protagonista.

THIAGO MOTTA 6,5 Trotterella ma con buone idee. Sfora il gol su punizione, dà l'assist a Castaignos.

ZARATE 5 Cerca sempre la giocata complicata. E si fa prigioniero da solo.

7 IL MIGLIORE CASTAIGNOS

Realizza un gol fantastico. Può essere l'inizio di una bella favola.

PAZZINI 5,5 Si batte contro tutti. A volte anche contro un'Inter che non lo serve mai bene.

AII. RANIERI 6 Le prova tutte per vincere. Il coraggio paga.

TERNA ARBITRALE: DE MARCO 6 Non sembra da rigore il contatto Samuel-Larrondo. Giusta l'espulsione di Brienza. **Rosi 6; Grilli 6**